

## Gestione dei titoli uniformi e loro indicizzazione semantica

### 1. Oggetto del documento

---

Come già comunicato in svariate occasioni, dai corsi Reicat organizzati nel 2011 ai Digital Days e alle presentazioni di ScopriRete, si è insistito sul ruolo prioritario che deve essere assegnato all'attività di indicizzazione semantica. Infatti è fondamentale - in un catalogo ricco di milioni di documenti - **fornire informazioni sui contenuti tali da consentire agli utenti ricerche più celeri e precise**. Una indicazione in tal senso proviene anche dalle innumerevoli indagini sulla soddisfazione e le esigenze degli utenti effettuate nel decennio scorso da parte di prestigiose organizzazioni bibliotecarie del mondo anglosassone, fra cui OCLC nelle quali emerge chiaramente che l'esigenza primaria degli utenti è quella di poter disporre di più informazioni sui contenuti<sup>1</sup>. Nelle stesse indagini, tuttavia, si ricava un altro elemento: l'arricchimento dei cataloghi con più informazioni sui contenuti **non può più essere ottenuto attraverso i metodi tradizionali di indicizzazione semantica**, i cui costi sono diventati insostenibili ("*... these traditional methods are not sustainable going forward*"). Lo stesso rapporto OCLC, già citato, oltre ad affermare che "*è necessario per le biblioteche trovare modi più economici per consentire agli utenti finali di raggiungere i benefici derivanti dall'uso nei soggetti di vocabolari controllati*" invita le biblioteche anche ad "*esplorare la fattibilità di reimpiegare i dati di classificazione - compresi i termini associati ai numeri - ed altri dati esistenti nei cataloghi per migliorare i criteri che determinano gli ordinamenti per rilevanza*".

Di seguito quindi vengono fornite alcune linee guida per l'ottimizzazione e il riuso dei dati di indicizzazione semantica.

---

<sup>1</sup> Si veda in particolare si veda il Report *Online Catalogs: what users and librarians want : an OCLC report*, scaricabile all'indirizzo <http://www.oclc.org/reports/onlinecatalogs/default.htm>).

## 2. Le azioni compiute

---

Già all'avvio del progetto "ScopriRete" si era pensato di "sfruttare" in maniera innovativa i nostri vocabolari controllati facendo confluire nella nuvola dei TAG i termini provenienti dai soggetti, dagli equivalenti verbali delle classi e dalle keyword. La successiva lettura del rapporto OCLC non solo ha confermato che la bontà di questa intuizione, ma ha stimolato ulteriori azioni.

Da questo punto di vista si raccomanda in via generale **di considerare termini di indicizzazione non solo quelli provenienti dai tradizionali archivi semantici (classi, soggetti) ma di considerare oltre alle keyword, anche tutte le tabelle in uso nel software contenenti dati di tipo semantico** (tabelle di genere, tipo pubblicazione, ecc.).

Nonostante l'impostazione delle procedure di catalogazione di SBN sia basata, come è noto, sulle pubblicazioni e non sulle opere come previsto dalle regole internazionali di catalogazione descrittiva (parzialmente fatte proprie anche dalle Reicat) la rete ha compiuto una serie di azioni significative a partire dalla recente disponibilità online del catalogo Scoprirete FRBR, di seguito illustrate.

**1.** La prima azione, fino ad ora non del tutto evidente ai catalogatori, è stato quello di chiedere all'azienda produttrice di SOL di **prevedere sui titoli di natura A e B** la configurazione nell'applicativo di gestione di qualsiasi elemento di tipo semantico (ma non solo) già configurabile sui documenti e precisamente: lingua, tabella di genere, tabella tipo pubblicazione, tabella genere del contenuto, tabella genere musicale, tabella forma letteraria, fasce d'età, vietato ai minori di, abstract e altre note, legami con autori, legami con soggetti, legami con classi, legami con keywords, legami con repertori, legami con oggetti digitali, legami con icone rappresentative, dati specifici della musica per le composizioni musicali. Tali configurazioni sono già tutte possibili in SOL, lato back-office. Per ciò che riguarda il front-office, invece, sono attualmente previsti ai fini OPAC e ScopriRete i soli export per soggetti, classi e keywords legati ai titoli di natura A o B.; mentre ai fini dello Scoprirete FRBR, sono visualizzabili a livello di Opera anche il tipo di pubblicazione e la forma letteraria.

**2.** Sul versante 'ScopriRete', come già accennato, **la nuvola dei TAG contiene i termini di indicizzazione esportati dai soggetti e dagli equivalenti verbali delle classi gestiti sui titoli di natura A e B; a breve, si aggiungeranno alla nuvola i termini provenienti dalle keyword (comunque già indicizzate nella ricerca libera) e dalle tabelle di genere, ugualmente gestiti sui titoli uniformi.** Questo secondo importante passo ha consentito di "ufficializzare" l'indicazione ai catalogatori di indicizzare semanticamente solo i titoli uniformi (per i tipi di pubblicazione su cui è opportuno gestirli) senza ripetere l'indicizzazione sulle edizioni (si veda ad esempio il documento relativo alla classificazione dei film pubblicato sul portale in data 16/11/2012). Il documento sull'indicizzazione della musica, redatto a cura di Giuliana Bassi, è in corso di aggiornamento, così come è in corso di revisione la tabella dei generi musicali, che attualmente presenta alcune incoerenze e sovrapposizioni. Contestualmente al presente documento saranno altresì presentate nuove linee guida generali per l'indicizzazione semantica nel Polo RAV.

**3.** Il nuovo ScopriRete FRBR, grazie all'utilizzo di algoritmi complessi, è in grado sia di ridurre le duplicazioni dei titoli A e B presenti nel nostro catalogo, sia di listare un'opera anche senza che sia gestito un titolo A o B relativo a quell'opera, riconoscendo titoli simili e facendo un controllo incrociato con gli autori.

### 3. Potenziamento dei titoli uniformi

La realizzazione delle azioni summenzionate consente di **"generalizzare" nella Rete un trattamento "potenziato" dei titoli uniformi rivolto alla FRBRizzazione del catalogo.** Di seguito sono sintetizzati i dati e le tabelle configurati sui titoli A e B:

Dato/Tabella	Note/Norme di utilizzo
Dettaglio titolo: <b>Fascia d'età</b>	Configurata su titoli A e B: come nelle M, abbiamo configurato la possibilità di inserire fino a tre fasce d'età. Visualizzazione in Scoprirete / Scoprirete FRBR: <b>facette</b>
Dettaglio titolo: <b>V.M. di</b>	Configurato su titoli A e B: comunicare l'età limite (14, 16, ...)
Dettaglio titolo: <b>Tipo di pubblicazione</b>	Si tratta di una tabella il cui nome andrebbe modificato in "Tipo di opera" ma per ora va bene lo stesso! Configurata su titoli A e B: come nelle M, abbiamo configurato la possibilità di inserire fino a tre codici. Visualizzazione in Scoprirete / Scoprirete FRBR: <b>TAG</b>
Dettaglio titolo: <b>Forma letteraria</b>	Configurata su titoli A e B: si tratta dei valori che utilizziamo per l'Opac Ragazzi.
Dati specifici: <b>Genere del contenuto</b>	Si tratta di una tabella prevista da SOL sui documenti video, ora configurata sui titoli A e B. Ovviamente andrà utilizzata per i titoli uniformi dei film e in generale dei documenti audiovisivi Visualizzazione in Scoprirete / Scoprirete FRBR: <b>TAG</b>
Dati specifici: <b>Genere musicale</b>	Configurata sui titoli A, B, X. I valori contenuti permettono di attribuire ai documenti musicali un "genere" di appartenenza - di solito più ampio delle singole forme musicali - ma assai valido ai fini delle ricerche e dei successivi raffinamenti. Finora scarsamente utilizzata, ma se ne raccomanda l'utilizzo. La tabella è in corso di revisione e quanto prima verrà aggiornata la lista termini musicali in uso. Visualizzazione in Scoprirete / Scoprirete FRBR: <b>TAG</b>
Abstract e note: <b>Abstract</b>	Tra le evolutive concordate con l'IBC dovrebbe esserci la visualizzazione in Scoprirete e Scoprirete FRBR dell'abstract legato al titolo uniforme
Abstract e note: <b>Nota al cast</b>	Forse al San Biagio di Cesena potrebbero trovare una casistica di utilizzo della nota, specifica per il film

Dato/Tabella	Note/Norme di utilizzo
Abstract e note: <b>Note sull'origine, Note sulla datazione, Note sulla descrizione, Notizie storico-critiche, Osservazioni</b>	Tutte le note configurate potrebbero avere una loro utilità, ma, ovviamente andranno trovate casistiche pertinenti, ricordando sempre che si tratta di informazioni da attribuire rigorosamente solo sulle opere. In futuro tutte le note si vedranno "associate" ai titoli delle opere.

Nonostante non tutti i dati siano attualmente esportati, come si evince dalla tabella sovrastante, **si raccomanda ai catalogatori di attribuire i valori configurati sui titoli uniformi**, eventualmente ripetendoli sulle manifestazioni, in modo da ottenere su ScopriRete e su Scoprirete FBRB un buon risultato "semantico". Non sarà successivamente necessario fare alcuna bonifica, dal momento che è già previsto che - in caso di presenza dello stesso codice sia sulla manifestazione che sul titolo uniforme - ScopriRete ne visualizzi uno solo, come avviene per gli autori.